



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISEI

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/D4 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-S/06, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 476, prot. 71903, del 17 aprile 2019, avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 – 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 14 maggio 2019)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 886, prot. 139630, del 5 agosto 2019, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Riccardo Cambini (Università di Pisa)

prof. Andrea Consiglio (Università di Palermo)

prof. Domenico Menicucci (Università di Firenze)

si riuniscono per via telematica in data 27 agosto 2019 alle ore 11.00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹

La commissione designa presidente il prof. Riccardo Cambini e segretario il prof. Domenico Menicucci.

¹ *Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243 e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, che sarà assegnato solo a seguito della stessa.

Relativamente ai titoli la Commissione giudicatrice prende in considerazione i seguenti criteri:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

Ai fini della valutazione dei titoli, la Commissione terrà conto dei criteri ai punti: *a), b), c), f), h) e i)*; non terrà invece conto dei criteri ai punti: *d), e), g) e j)*, in quanto essi non sono previsti nel settore concorsuale per il quale è stata bandita la procedura selettiva.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, oltre che considerando la sua congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.

Relativamente alle pubblicazioni la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni suddette.



La valutazione comparativa delle pubblicazioni dei candidati verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi, la Commissione stabilisce che farà riferimento alle esplicite dichiarazioni, se presenti all'interno della pubblicazione; altrimenti, seguirà il criterio consolidato nella comunità scientifica internazionale di riferimento in base al quale si presume pari importanza fra tutti i coautori.

La Commissione valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Titoli e pubblicazioni scientifiche: Punteggio totale 100 punti suddivisi come segue.

Massimo 40 punti per i titoli, tenuto conto della loro congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, di cui

- a) dottorato di ricerca o equipollenti: massimo 10 punti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: massimo 6 punti;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: massimo 8 punti;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: massimo 6 punti;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: massimo 6 punti;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: massimo 4 punti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA

Massimo 60 punti per le pubblicazioni, con un massimo di 4 punti per ciascuna pubblicazione, tenuto conto della congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e un massimo di 12 punti per la consistenza complessiva della produzione scientifica, la sua congruenza complessiva con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, la sua intensità e continuità temporale (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali).

La Commissione, nel prendere atto di quanto previsto dal D.M. 243/2011 per i settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale e che il settore concorsuale 13/D4 “Metodi Matematici dell’Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie” è stato dichiarato non bibliometrico, dichiara che nel valutare le pubblicazioni non si avvarrà di indicatori bibliometrici (quali numero di citazioni, “impact factor”, indice di Hirsch, ecc.).

Criteri di svolgimento della discussione ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera.

La Commissione inviterà ogni candidato ad esporre la propria attività di ricerca ed effettuerà le proprie valutazioni basandosi sulla padronanza degli argomenti trattati e sulla loro congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, la qualità della metodologia di ricerca utilizzata nelle pubblicazioni presentate e il percorso di ricerca del candidato. La conoscenza della lingua inglese verrà accertata mediante lo svolgimento dell’intera discussione in inglese.

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell’elenco dei candidati (in ordine alfabetico)

Danilo Aringhieri
Andrea Caravaggio
Giulio Carlone
Tommaso Colozza
Vincenzo Eugenio Corallo
Alessandra Cornaro
Camilla Ferretti
Fabio Gobbi
Francesca Grassetti
Gianluca Iannucci
Antonio Luciano Martire



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISEI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PER L'ECONOMIA
E L'IMPRESA

I Commissari dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati,
- che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui alle norme sopracitate,
- che non sussistono le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e cause di conflitto di interessi.

La commissione stabilisce quindi che la riunione per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche si svolgerà, nuovamente in maniera telematica, il giorno 13 settembre alle ore 12.00.

La seduta termina alle ore 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto

F.to prof. Riccardo Cambini (presidente)
per la Commissione